

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere se non ritenga utile abrogare le disposizioni degli articoli 2 e 3 del Regio decreto 12 ottobre 1924 o di sospendere l'applicazione, essendo evidentemente molto più equo mantenere la notifica individuale degli avvisi di accertamento e rettifica dei redditi agrari, in considerazione che la pubblicazione di tabelle all'albo comunale crea una procedura eccezionale che mette il contribuente fuori del diritto comune privandolo praticamente di ogni possibilità di tutelare equamente le proprie ragioni.

« Chiedono pure che le Commissioni fondamentali e provinciali non si valgano della facoltà loro concessa di emettere una decisione unica per tutti i contribuenti dello stesso comune, perchè così procedendo non sarebbe possibile la pratica applicazione della giustizia amministrativa.

« Marescalchi, Josa, Bono, Olmo, Mariotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e delle finanze, per conoscere il programma tecnico-finanziario delle costruzioni delle ferrovie calabro-lucane nelle tre provincie calabresi ed il corrispondente contratto con la Società concessionaria.

« Salerno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali provvedimenti intenda adottare per la sistemazione della posizione economica e di carriera del personale di pubblica sicurezza che, permanentemente in servizio per la tutela dell'ordine pubblico, ha reso e rende preziosi, segnalati servizi. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Salerno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se non creda opportuno, bandendo un concorso per soli titoli, procedere alla doverosa sistemazione degli insegnanti primari ex-embattenti. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Salerno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere le ragioni per le quali è vietato a un cancelliere capo di pretura partecipare, come membro del Direttorio della Sezione del Partito nazionale fascista della sua città, all'opera fer-

vida e fedele di collaborazione al Governo nazionale. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Maffei ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle comunicazioni, per sapere se non creda giusto far porre fine alla lunga tenace opera di svalutazione ferroviaria compiuta ai danni della città di Mantova, oggimai ferroviariamente isolata dai maggiori centri del Regno, e se non ritenga urgente e necessario provvedere a migliorare le disagiatissime comunicazioni ferroviarie tra Mantova e Milano e tra Mantova e Roma. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Maffei ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno, sullo stato attuale della lotta antitubercolare e sul bisogno di provvedimenti.

« Morelli ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministri interessati quelle per le quali si richiede la risposta scritta: così pure l'interpellanza sarà iscritta nell'ordine del giorno, qualora il Ministro competente non vi si opponga nel termine regolamentare.

#### Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Sull'ordine del giorno ha chiesto di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per le comunicazioni. Ne ha facoltà.

CELESIA, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Se la Camera consente, io chiederei una inversione dell'ordine del giorno, e cioè che la discussione del bilancio del Ministero delle comunicazioni prendesse posto subito dopo la discussione del bilancio del Ministero della guerra.

PRESIDENTE. Il bilancio del Ministero della marina prenderebbe allora il posto di quello delle comunicazioni?

CELESIA, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Precisamente.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni in contrario, così rimane stabilito.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle ore 19.50.